



PROTOCOLLO D'INTESA OUTDOOR PARK GARDA TRENTINO

CONCERNENTE IL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' OUTDOOR NELL'AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA
DI GARDA DOLOMITI, AZIENDA PER IL TURISMO SPA



Premesso che:

1. in data 3 novembre 2008 Ingarda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. e le Amministrazioni Comunali di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con validità pluriennale, finalizzato a disciplinare i reciproci impegni per la realizzazione del "Progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nel Garda Trentino", che prevede lo studio e la relativa progettazione, il ripristino o la valorizzazione delle strutture esistenti e la creazione di infrastrutture sportive;
2. in data 22 dicembre 2011 il protocollo è stato prorogato al 31 dicembre 2015 e nel 2016 è stato approvato e sottoscritto il nuovo protocollo, con l'ampliamento al Comune di Ledro, all'Azienda per il Turismo Valle di Ledro ed alla Comunità Alto Garda e Ledro, anche considerata la necessità di procedere con interventi sovracomunali. Di conseguenza il nome del progetto è stato variato in Outdoor Park Garda Trentino & Ledro (OPGTL). Detto protocollo è stato poi rinnovato per i periodi successivi fino al 31 dicembre 2023;
3. nel marzo/aprile 2019 è stato sottoscritto fra l'Azienda per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta e i Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavé, Stenico, San Lorenzo Dorsino e Parco Naturale Adamello Brenta un nuovo protocollo, avente validità sino al 31 dicembre 2021 (poi prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'uscita del Comune di San Lorenzo Dorsino, e con subentro nella posizione dell'Azienda per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta di Garda Dolomiti, Azienda per il Turismo, succeduta a Ingarda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A., di seguito anche solo APT o Garda Dolomiti), per la creazione dell'Outdoor Park Comano-Dolomiti di Brenta concernente il progetto integrato di sviluppo degli sport outdoor nelle Giudicarie Esteriori-Comano Dolomiti;
4. durante questo periodo l'operatività del progetto complessivo è stata seguita dalla Direzione del Progetto in collaborazione con ciascun Tavolo Tecnico, composto da esperti e da funzionari di tutti gli enti coinvolti, nonché da partner specifici del Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione ambientale, di seguito SSOVA, della P.A.T. e da tutti i soggetti interessati (Sat, Dipartimento Foreste, associazioni varie, professionisti ed imprese del settore) e che ad APT è stato demandato il coordinamento del piano di sviluppo degli Outdoor Park mediante la realizzazione di un programma di interventi di conservazione e di valorizzazione nel settore turistico-ambientale-sportivo, fra cui la concessione in appalto a soggetti individuati a seguito di procedura di selezione del servizio di manutenzione denominato "Garda Rangers", al fine di consolidare la leadership dell'ambito quale meta del turismo sportivo e del tempo libero (di seguito turismo outdoor) ma anche come territorio connotato da peculiari elementi storico-culturali, etnografici, etc;
5. a seguito della ridefinizione dell'ambito territoriale di APT venivano avviati contatti con la Comunità di Valle delle Giudicarie, le amministrazioni comunali di Vallegagni, Madruzzo, Cavedine e la Comunità di Valle della Valle dei Laghi, nonché, successivamente, con il Comune di Ronzo Chienis e la Comunità di Valle della Vallagarina per l'allargamento anche a detti Comuni e Comunità dell'Outdoor Park;
6. ultimata questa ulteriore fase di allargamento e consolidamento, le parti, considerato il ruolo sempre più strategico delle attività sportive outdoor, preso atto altresì che le varie realtà venivano a configurarsi come un unico progetto (Outdoor Park Garda Trentino, di seguito anche solo OP), e in particolare come un contenitore di prodotti turistici in grado, non solo di costituire un elemento attrattivo di vitale importanza per l'economia dell'ambito turistico, ma anche quale strumento di miglioramento ambientale attraverso la valorizzazione, conservazione e sviluppo del territorio, tutela e miglioramento del paesaggio e della qualità di vita dei residenti, convengono nella volontà di proseguire con un'ulteriore programmazione pluriennale 2024-2026 degli interventi, delle opere e delle attività fondata su una valutazione dell'impatto economico a carico delle singole Amministrazioni ed Enti coinvolti, nonché per creare i presupposti per accordi di programma e convenzioni futuri. Rimane ferma la partecipazione delle singole Amministrazioni pubbliche alla realizzazione, nell'ambito delle rispettive competenze ed alle condizioni di massima che vengono stabilite con il presente protocollo d'intesa, alle attività previste nell'atto di programmazione;

7. le parti concordano sull'opportunità di proseguire negli incontri periodici per uno scambio di informazioni sulle rispettive programmazioni, progettualità e priorità, al fine di favorire l'integrazione delle strategie ed il convergere degli impegni finanziari. L'individuazione degli interventi, delle opere e delle attività necessarie alla loro realizzazione, delle tempistiche, competenze, modalità ed entità di finanziamento saranno discussi e concordati in incontri specifici che si terranno tra i vari enti ed amministrazioni interessate, con riferimento e nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza, entro la fine di ottobre di ogni anno;

8. Le parti specificano che alle rispettive Comunità di Valle spetteranno la pianificazione (localizzazione e dimensionamento) dei servizi, attrezzature e infrastrutture di valenza sovracomunale (art. 23 Obiettivi, contenuti e struttura del PTC comma 2 punto e della L.P. n. 15/2015 nonché finanziamento di misure e di interventi anche ai sensi della l.p. 4/98 e delle relative delibere e protocolli di attuazione, se ed in quanto applicabili). Le attrezzature finalizzate alle pratiche outdoor di valenza sovracomunale verranno pianificate attraverso il Piano Territoriale di Comunità e realizzate attraverso accordi specifici;

9. APT, che in forza del disposto della Legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 (*legge sulla promozione turistica provinciale 2020*) funge da tramite fra gli enti pubblici territoriali preposti al governo del territorio e diversi stakeholders, portatori ognuno di interessi diffusi ed esigenze specifiche, provvederà al coordinamento degli interventi, delle opere e delle attività a queste correlate di cui ai precedenti punti 6 e 7 nonché, in generale di tutte le ulteriori attività finalizzate allo sviluppo dell'OP, fornendo in maniera continuativa il proprio contributo per quanto riguarda il dimensionamento, secondo logiche turistiche, dei predetti interventi, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge provinciale sopra citata.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula il presente accordo di programma, tra:

- Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. con sede a Riva del Garda in Largo Medaglie d'Oro al Valor Militare n. 5; C.F.: 01855030225, legalmente rappresentata dal Presidente Silvio Rigatti;

e

- Comune di Arco con sede a Arco in Piazza 3 Novembre n. 3; C.F.: 00249830225, rappresentato dal Sindaco Alessandro Betta;
- Comune di Bleggio Superiore con sede a Bleggio Superiore in fraz. Santa Croce n. 40; C.F.: 00308700228, rappresentato dal Sindaco Flavio Riccadonna;
- Comune di Cavedine con sede a Cavedine in Via XXV Aprile n. 26, C.F.: 00274540228, rappresentato dal Sindaco David Angeli;
- Comune di Comano Terme con sede a Ponte Arche in Via G. Prati n. 1; C.F.: 02146620220, rappresentato dal Sindaco Fabio Zambotti;
- Comune di Drena con sede a Drena in Via Roma n. 12, C.F.: 84000770226, rappresentato dalla Sindaca Giovanna Chiarani;
- Comune di Dro con sede a Dro in Via Torre n. 1, C.F.: 84000130223, rappresentato dal Sindaco Claudio Mimiola;
- Comune di Fiavè con sede a Fiavè in via San Zeno n. 18/A; C.F.: 00308770221, rappresentato dalla Sindaca pro tempore Francesca Zanoni;
- Comune di Ledro con sede a Pieve in Via Vittoria n. 5, C. F.: 02147150227, rappresentato dal Sindaco Renato Girardi;
- Comune di Madruzzo con sede a Lasino in Piazza Alcide Degasperi n. 25, C.F.: 02401750225, rappresentato dal Sindaco Michele Bortoli;
- Comune di Nago-Torbole con sede a Torbole sul Garda in Parco della Pavese n. 1; C.F.: 84000050223, rappresentato dal Sindaco Gianni Morandi;
- Comune di Riva del Garda con sede a Riva del Garda in Piazza III Novembre n. 5, C.F.: 84001170228, rappresentato dalla Sindaca Cristina Santi;

- Comune di Ronzo Chienis con sede a Ronzo Chienis in Via Teatro n. 13/b; C.F.: 00342900222, rappresentato dal Sindaco Giovanni Carotta;
- Comune di Stenico con sede a Stenico in Via Giuseppe Garibaldi n. 2; C.F.: 00308750223, rappresentato dalla Sindaca Monica Mattevi;
- Comune di Tenno con sede a Tenno in Via Dante Alighieri n. 18; C.F.: 84000250229, rappresentato dal Sindaco Giuliano Marocchi;
- Comune di Vallegalli con sede a Vezzano in Via Roma n. 41; C.F.: 02401940222, rappresentato dal Sindaco Lorenzo Miori;

ed anche

- Parco Naturale Adamello Brenta con sede a Strembo in Via Nazionale n. 24; C.F.: 95006040224, rappresentata dal Presidente Walter Ferrazza;

nonché tra le:

- Comunità Alto Garda e Ledro con sede a Riva del Garda in Via Rosmini, 5/B; C.F.: 02190130225, rappresentata dal Presidente pro tempore Claudio Mimiola;
- Comunità delle Giudicarie con sede a Tione in Via P. Gnesotti n. 2; C.F.: 95017360223, rappresentata dal Presidente pro tempore Giorgio Butterini;
- Comunità della Vallagarina con sede a Rovereto in Via Tommaseo n. 5; C.F.: 94037350223, rappresentata dal Presidente pro tempore Stefano Bisoffi;
- Comunità della Valle dei Laghi con sede a Vezzano in Piazza Mons. Perli n. 3; C.F.: 96085260220, rappresentata dal Presidente pro tempore Luca Sommadossi;

per quanto nella loro relativa diretta competenza istituzionale (L.P. n. 3/2006 e ss.mm.) in materia di programmazione urbanistica (L.P. n. 15/2015).

Articolo 1 – Obiettivi comuni

L'Outdoor Park Garda Trentino sarà realizzato attraverso una serie di interventi di valorizzazione, conservazione e sviluppo del territorio, tutela e miglioramento del paesaggio e della qualità di vita dei residenti attraverso attività di manutenzione, misure di prevenzione, progettazione e costruzione di nuove opere coordinate fra loro e volte a rendere fruibile in modo più completo e omogeneo il territorio, evitare il degrado ambientale, governare l'incrementato afflusso di utenti, incentivare la sostenibilità ed adeguatezza delle infrastrutture, preservare lo spazio dedicato allo sport ed attività outdoor e dare una connotazione unitaria all'offerta Outdoor del Garda Trentino e del relativo ambito territoriale (Alto Garda, Valle di Ledro, Comano, Valle dei Laghi, Val di Gresta), tenuto conto anche della necessità di prevenire il dissesto derivante dai cambiamenti climatici adattando il territorio;

I beni e le aree di intervento sono illustrati nel documento allegato, che costituisce parte integrante del presente accordo, e che è frutto del confronto con le Amministrazioni e gli Enti citati in premessa.

L'individuazione degli interventi e delle opere, delle tempistiche, competenze e modalità di finanziamento degli anni 2024 - 2026 saranno discussi e concordati nei vari tavoli di indirizzo e presentati ai rispettivi Sindaci per approvazione tendenzialmente entro la fine di ottobre di ogni anno solare.

Articolo 2 - Linee strategiche di valorizzazione

Le parti stabiliscono che l'attività di valorizzazione del patrimonio, oggetto del presente accordo, dovrà essere orientata verso i due ambiti sottoindicati, secondo le seguenti linee strategiche:

- miglioramento della conservazione dei beni e delle aree oggetto del presente accordo, mediante la programmazione e il sostegno degli interventi di manutenzione, prevenzione, progettazione e costruzione di nuove opere in conformità agli obiettivi comuni come sopra indicati e quindi in favore del patrimonio ambientale-turistico-sportivo, nonché mediante la programmazione ed il sostegno agli interventi di recupero e di ripristino, adeguamento funzionale e riqualificazione di detto patrimonio, promozionandone la sostenibilità ambientale;
- sviluppo dell'Outdoor Park Garda Trentino mediante interventi idonei ad assicurare ai praticanti migliori condizioni di fruizione dei servizi e di valorizzazione dei beni e delle aree nello stesso ricomprese, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti e/o con la realizzazione di nuove infrastrutture (ad es. creazione di percorsi trekking e bike, chiodatura delle falesie, tabellazione, itinerari tematici, servizi navetta, ecc.), nel rispetto delle previsioni urbanistiche vigenti.

Tutti gli interventi di manutenzione e di valorizzazione sono da attuarsi nel rispetto delle esigenze della tutela e saranno oggetto di confronto all'interno dei vari Tavoli di Indirizzo, previa autorizzazione politica e risorse dedicate.

Gli interventi di infrastrutturazione del territorio di livello sovra comunale devono essere pianificati attraverso il PTC e potranno essere finanziati anche attraverso il ricorso a canoni ambientali.

Articolo 3 - Ambiti di intervento

La realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, che dovranno essere caratterizzati da uniformità su tutto l'ambito, prevede il coinvolgimento del SSOVA, delle Amministrazioni Comunali e del Parco Adamello Brenta, secondo il livello territoriale coinvolto e gli accordi concordati e dettagliati di anno in anno, con l'impegno da parte delle Amministrazioni Comunali alla manutenzione ordinaria compartecipata del 20% richiesta dalla Provincia Autonoma di Trento.

È inoltre necessario il coinvolgimento e l'intervento delle varie Comunità di Valle per quanto nella relativa diretta competenza istituzionale, nello specifico in materia di programmazione urbanistica e per quanto riguarda la coerenza degli interventi con il PTC - Piano Territoriale di Comunità di cui alla L.P. n. 15/2015.

Le Amministrazioni Comunali ed il Parco si impegnano a garantire la manutenzione straordinaria delle aree oggetto di intervento e a compartecipare alle spese per le manutenzioni di carattere sovra comunale in base agli accordi che saranno concordati e dettagliati di anno in anno entro la fine di ottobre.

APT si occuperà della direzione del progetto, del coordinamento dei Tavoli di Indirizzo, della consulenza e di tutte le azioni volte alla sua promozione.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare fattivamente delegando propri rappresentanti comuni all'interno dei vari Tavoli di Indirizzo, portando tutte le proposte di sviluppo dello spazio outdoor, che saranno confrontate con le esigenze generali.

Lo sviluppo dovrà avvenire all'interno di una programmazione generale che tuteli l'ambiente naturale, permettendo la pratica di tutte le attività in armonia tra loro e con l'ambiente antropizzato e naturale in cui le stesse vengono praticate, garantendo la sostenibilità.

I sottoscrittori si impegnano, nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione finanziaria, a seguito dell'avvenuta approvazione della programmazione annuale come dall'art. 1, terzo capoverso del presente

accordo, a prevedere nel rispettivo bilancio di previsione annuale la necessaria copertura degli oneri da sostenere.

Articolo 4 – Aspetti organizzativi e di coordinamento

Si demanda a Garda Dolomiti il coordinamento del progetto e dei Tavoli di Indirizzo, nonché il compito di reperire collaborazioni e risorse in campo sociale e istituzionale, al fine di conseguire al meglio gli scopi ed obiettivi comuni dell'intero progetto, attivandosi, inoltre, direttamente o affidando a esperti del settore la consulenza tecnica e quant'altro si renderà necessario per il conseguimento di detti scopi ed obiettivi comuni.

Al fine di ottimizzare gli interventi in ottica sovracomunale, con conseguenti economie di scala, Garda Dolomiti sarà il referente nei confronti di SSOVA e delle altre strutture provinciali competenti per tutte le istanze con tematica OUTDOOR dei soggetti istituzionali partecipanti, rientranti nel presente accordo.

Garda Dolomiti si impegna ad assicurare la migliore organizzazione dei mezzi e delle risorse che fossero resi disponibili per i fini di cui trattasi, concordando le relative iniziative con i Tavoli di Indirizzo.

Ogni sotto ambito territoriale, coincidente con il territorio di competenza delle Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, Giudicarie e Vallegalli, avrà un proprio Tavolo di Indirizzo la cui attività sarà coordinata da APT. Il Comune di Ronzo Chienis e la Comunità della Vallagarina siederanno nel Tavolo Tecnico Alto Garda e Ledro.

Il Tavolo di Indirizzo si riunirà su richiesta di una delle Parti, per lo svolgimento delle attività di competenza e per partecipare all'attuazione delle iniziative, nonché per valutare le varie proposte e, in particolare, la rispondenza delle iniziative agli effettivi bisogni, in base alle priorità e alle esigenze del momento.

Oltre a procedere periodicamente all'attuazione delle azioni oggetto dell'accordo, il Tavolo di Indirizzo, se necessario, potrà proporre eventuali aggiornamenti rispetto alla programmazione già effettuata, anche con riguardo all'inserimento di ulteriori interventi necessari per la migliore realizzazione delle singole iniziative. In base alle tematiche che saranno trattate di volta in volta, possono essere invitati a partecipare al Tavolo di Indirizzo altri soggetti, quali esperti, associazioni o enti interessati o coinvolti negli argomenti trattati.

Le Amministrazioni pubbliche si impegnano a garantire e sostenere nel tempo la manutenzione degli interventi e delle infrastrutture ricadenti nel proprio ambito di competenza.

Ciascun Tavolo di Indirizzo sarà composto da un rappresentante designato dai soggetti sottoscrittori del presente accordo rientranti nell'ambito territoriale interessato. Con il fine di rendere più snella ed efficace l'azione di ogni Tavolo di Indirizzo, le amministrazioni coinvolte potranno concordare la designazione di soggetti comuni che rappresentino le istanze di gruppi di esse.

Articolo 5 – Disposizioni finanziarie

Garda Dolomiti ha il compito di provvedere, nella veste di coordinatore del progetto, all'attuazione degli interventi previsti nel piano finanziario, anche pianificando il processo operativo teso alla completa realizzazione del Progetto integrato, mediante la proposta dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine.

I costi annuali a carico di APT per l'attività di consulenza e per il coordinamento del progetto Outdoor Park Garda Trentino sono stabiliti entro la fine di ogni anno, unitamente alle modalità di ripartizione.

La ripartizione dei costi annuali (annualità 2024 - 2026) per la realizzazione di misure di prevenzione, manutenzione ordinaria, straordinaria, progettazione e realizzazione di nuove opere, saranno concordati nel Tavolo di Indirizzo e sottoposti per approvazione ai Sindaci dei Comuni partecipanti, in apposita riunione avente cadenza annuale.

Tali importi si riferiscono alla compartecipazione del 20% dei costi del personale della squadra del SSOVA, con il quale andranno concordate le modalità di erogazione.

Inoltre, i sottoscrittori si impegneranno, nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione finanziaria, a prevedere le necessarie coperture degli oneri da sostenere.

Garda Dolomiti si impegna a mettere a disposizione risorse annuali a supporto della realizzazione del progetto. Le risorse saranno definite in accordo con i soggetti istituzionali coinvolti in base alle disponibilità finanziarie e alla pianificazione degli interventi definita in apposita riunione con cadenza annuale, con possibilità per Garda Dolomiti di avvalersi anche di altri enti/fornitori per la realizzazione degli interventi di propria competenza (SSOVA, AZIENDE FORESTALI, ASUC, CONSORTERIE, CAI-SAT.....) attraverso accordi specifici di collaborazione aventi alla base il presente protocollo.

Le Comunità di Valle coinvolte potranno partecipare alla spesa necessaria, qualora rientrante nell'ambito delle proprie competenze istituzionali – L.P. n. 3/2006 e ss.mm., con particolare riferimento alla programmazione urbanistica – L.P. n. 15/2015, anche mediante la diretta realizzazione delle iniziative che saranno dalle stesse individuate.

Gli Enti e le Amministrazioni comunali coinvolte, valuteranno inoltre di anno in anno, se intervenire con ulteriori risorse finanziarie rispetto a progetti di infrastrutturazione specifici, che sono stati proposti e valutati dal Tavolo di Indirizzo, come necessari, per uno sviluppo e una crescita dell'OP. I progetti straordinari verranno proposti dal Tavolo di Indirizzo, valutando l'opportunità di presentarli anche alla conferenza dei Sindaci, con un piano di lavoro dettagliato, un master plan e programmazione specifici, che permettano di esaminarne la sostenibilità e l'effettiva necessità di attuazione, per permettere di deliberare un ulteriore impegno finanziario straordinario a sostegno dell'OP da parte dei soggetti di cui sopra.

Articolo 6 – Durata

Il presente accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori, ha validità sino al 31 dicembre 2026 e potrà essere modificato o integrato con atto scritto delle parti, a seguito di verifica finale a cadenza annuale sul raggiungimento dei risultati prefigurati in rapporto agli ambiti di intervento, effettuata sulla base dei risultati conseguiti.

La scadenza potrà eventualmente essere prolungata fino al completamento degli interventi programmati.

Riva del Garda, ____ . ____ .2024

Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.

Presidente Silvio Rigatti

Comune di Arco

Sindaco Alessandro Betta

Comune di Bleggio Superiore

Sindaco Flavio Riccadonna

Comune di Cavedine

Sindaco David Angeli

Comune di Comano Terme

Sindaco Fabio Zambotti

Comune di Drena

Sindaca Giovanna Chiarani

Comune di Dro

Sindaco Claudio Mimiola

Comune di Fiavè

Sindaca pro tempore Francesca Zanoni

Comune di Ledro

Sindaco Renato Girardi

Comune di Madruzzo

Sindaco Michele Bortoli

Comune di Nago-Torbole

Sindaco Gianni Morandi

Comune di Riva del Garda

Sindaca Cristina Santi

Comune di Ronzo Chienis

Sindaco Giovanni Carotta

Comune di Stenico

Sindaca Monica Mattevi

Comune di Tenno

Sindaco Giuliano Marocchi

Comune di Vallegagni

Sindaco Lorenzo Miori

Parco Naturale Adamello Brenta

Presidente Walter Ferrazza

Comunità Alto Garda e Ledro

Presidente pro tempore Claudio Mimiola

Comunità delle Giudicarie

Presidente pro tempore Giorgio Butterini

Comunità della Vallagarina

Presidente pro tempore Stefano Bisoffi

Comunità della Valle dei Laghi

Presidente pro tempore Luca Sommadossi